

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641232
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	araldica
------------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XV/XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1510
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	52
MISL - Larghezza	35
MISV - Varie	altezza da terra al punto più basso dell'opera cm 294 ca
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	mistilineo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	imbianchimento diffuso per dilavamento di acque meteoriche, depositi carboniosi nelle zone più protette e non interessate dalla pioggia, minime lacune, intonaco rosso sovrammesso alla zona sommitale dell'elemento scultoreo, scagliatura e possibile polverizzazione; non è da escludere un attacco microbiologico
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	rilievo scultoreo raffigurante scudo sagomato entro comparto modanato sovrastato da riccio pastorale entro comparto a cuspide
DESI - Codifica Iconclass	46 A 12 2 (MARCELLO) 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	stemma
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	famiglia Marcello
STMP - Posizione	nella zona inferiore del rilievo
STMD - Descrizione	stemma sagomato, a banda ondata a onde grosse
	lo stemma lapideo murato in facciata appartiene alla famiglia patrizia veneziana Marcello ed è datato tra la fine del 1400 e i primordi del Cinquecento. “Discesa dalla gente Claudia Marcella, celebre nei fasti di Roma antica, sarebbe venuta fra noi la famiglia Marcello nel principio del settimo secolo. [...] Chiara pel doge Nicolò eletto nel 1473, e per alcuni vescovi, fu più chiara ancora quella famiglia per le belliche imprese di Giacomo Antonio Marcello che fiori nel 1438, combattendo contro i Milanesi; di Pietro di lui figlio che, essendo nel 1482 Provveditore di Campo contro il Duca di Ferrara conquistò il Polesine; d’altro Giacomo, generale di mare, che nel 1484 restò ucciso da un colpo di bombarda sotto Gallipoli [...]. La famiglia Marcello poi vanta una corona che manca all’altre famiglie consorelle, ed è quella lasciatele in retaggio da Benedetto Marcello, nato nel 1686, e morto

NSC - Notizie storico-critiche

nel 1739, famoso per le sue opere poetiche e musicali, ma specialmente per quest'ultime, laonde meritò d'essere dichiarato Principe della musica veneziana" (Tassini, 1970, p. 376). Per quanto riguarda l'organizzazione araldica veneziana pare che questa iniziò a definirsi attorno al Mille. I colori azzurro e rosso, ritenuti i più aristocratici, assieme ai metalli argento e oro, dominarono gli stemmi più antichi. In seguito furono utilizzati anche il nero e il verde. Gli scudi con semplici partizioni e pezze onorevoli erano i più vetusti. Quattro ceti costituivano la cittadinanza veneziana: la nobiltà, il clero, i cittadini originari (burocratici), il popolo. Con la Serrata, voluta dal Doge Pietro Gradenigo, nel 1296, l'ordinamento del patriziato veneziano venne così organizzato: soltanto le casate che negli ultimi quattro anni presero parte al Maggior Consiglio ebbero ragione di appartenervi (furono più di un centinaio di famiglie). Nel 1379 vennero aggregate altre trenta famiglie che diedero un appoggio considerevole nella guerra contro Chioggia. Successivamente centoventiquattro famiglie (di cui quarantasette nella guerra di Morea, 1687-1717) entrarono a far parte della nobiltà dopo aver pagato centomila ducati alla Repubblica Serenissima. Altre quaranta famiglie provenienti da fuori Venezia, nobili da almeno quattro generazioni e con un utile annuo di diecimila ducati, si aggiunsero nel 1775. Inerente all'immobile al quale è affisso lo stemma si legge: "Edificio cinquecentesco, forse sopraelevato nel secolo successivo. Successivamente dovevano essere state modificate le scale e le aperture al piano terra, inoltre sono state tamponate alcune finestre sul retro". E nel dettaglio: "Schiera composta da due cassette a tre piani fuori terra bicellulari, una di testata e con due ingressi in Ramo Marcello per complessive tre abitazioni delle quali uno al piano terra, l'altra con altri due ingressi in calle. Sulla Calle il prospetto è caratterizzato dalla sequenza di otto finestre per piano tra le ultime due finestre di sinistra vi è una canna fumaria con grosso "fogher" al pianoterra. Sul Ramo si affacciano due finestre per piano (le finestre di destra sono però murate). I contorni delle aperture e la cornice di gronda sono in pietra d'Istria" (dati tratti da scheda conservata presso l'Archivio del MIBAC - Palazzo Ducale (VE) n. 05/00063885 allegato 23 cs 274)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

NR (recupero pregresso)

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

Legge speciale 16.04.1973 n. 171

NVCE - Estremi provvedimento

NR

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2013/04/04

FTAN - Codice identificativo

SBAPVE141145

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/04
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/04
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	00001715
BIBN - V., pp., nn.	p. 171, n. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pazzi P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00001174
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 233
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tassini G.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00001006
BIBN - V., pp., nn.	p. 376
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Morando di Custoza E.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001019
BIBN - V., pp., nn.	pp. 9-16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rizzi A.

BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	00001715
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40-50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 498-504
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	